



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in **Romania**, Paese appartenente all'Unione Europea, dalla signora **Lucia Angela Rodica TESZLER** (coniugata Turi); ai fini dell'esercizio in Italia della professione di docente nella scuola secondaria di II grado per gli insegnamenti afferenti la classe di concorso A-18 "Filosofia e Scienze Umane";

VISTA l'attestazione dell'Autorità competente "Ministero dell'Educazione Nazionale – Direzione Generale Management e risorse umane" del 28 settembre 2015 di Bucarest (Romania), con la quale si certifica che, ai sensi della direttiva 2005/36/CE, il titolo di "Licenta", indicato nel dispositivo abilita in Romania ad esercitare la professione di insegnante di Cultura civica, Studi sociali, Filosofia logica, argomentazione e comunicazione nella scuola di istruzione di II grado per la fascia di età 14-18 anni;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 188 del 21.02.2018 del registro dei decreti dipartimentali, con il quale è stata riconosciuta la formazione professionale rumena ai fini dell'insegnamento della classe di concorso A-18 Filosofia e scienze umane, previo superamento di misure compensative costituite, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 206/2007, da una prova attitudinale o, a scelta dell'interessata, dal compimento di un tirocinio di adattamento;

VISTA la nota direttoriale prot. n. 3568 in data 1.03.2018 con la quale si rimetteva all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e al VII Ambito Territoriale di Novara, provincia di preferenza indicata dall'interessata in sede di istanza, la cura di ogni necessario adempimento relativo all'organizzazione della misura compensativa nei confronti dell'interessata;

CONSIDERATO, in particolare, che la prova attitudinale, scelta dalla signora Teszler, come indicato all'ultimo paragrafo dell'art. 2 del D.D. n. 188 del 21.02.2018, in caso di esito sfavorevole, ai sensi del comma 2^{bis} dell'art. 23 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, poteva essere ripetuta una sola volta, su richiesta dell'interessata, non prima di sei mesi;

VISTA la nota prot. n. 1083 del 19.2.2019 trasmessa dal Dirigente scolastico pro tempore del Liceo delle Scienze Umane "C.T. Bellini" di Novara, con la quale la commissione d'esame comunicava l'esito sfavorevole della prova attitudinale sostenuta dalla signora Teszler;

VISTA la nota prot. n. 7060 del 5.11.2019 trasmessa dal Dirigente scolastico pro tempore del Liceo delle Scienze Umane "C.T. Bellini" di Novara, con la quale la commissione d'esame comunicava l'esito sfavorevole della prova attitudinale ripetuta dalla signora Teszler;

VISTA la nota dirigenziale, prot. n. 1516 del 25/01/2021 con la quale questa Amministrazione comunicava alla signora Teszler, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/90, rimasta priva di riscontro entro i termini stabiliti dalla stessa normativa, il preavviso di rigetto del riconoscimento professionale richiesto quale conseguenza degli esiti negativi della prova attitudinale come sopra distinti;

ACCERTATO che non sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che non soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007, tenuto conto che le carenze relative alla disciplina di pedagogia, attività professionale regolamentata mancante nella corrispondente professione in Romania, la cui conoscenza è essenziale all'esercizio della professione richiesta, non sono state colmate dalla prova attitudinale non superata;

DECRETA

1 - Il titolo di formazione professionale: "Diplomă de Licență" Seria P Nr. 0110112 . Titul de Licențiat în Filosofie, în profilul Filosofie, specializarea Filosofie" conseguito presso la Universitatea "Babes-Bolyai" di Cluj-Napoca (Romania) nella sessione di giugno 1997" comprensivo della formazione didattico-pedagogica, posseduto dalla cittadina rumena **Lucia Angela Rodica TESZLER (CONIUGATA Turi)** nata a Oradea (Romania) il 18 gennaio 1972, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni, per le motivazioni indicate in premessa, **non costituisce** titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria di secondo grado nella classe di concorso

A-18 Filosofia e Scienze Umane.

2 - Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16 – comma 6 - del D.lgs. n. 206/2007, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D.lgs. n. 28 gennaio 2016, n. 15, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione.

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

3 - Il presente decreto è suscettibile di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, i termini di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo